



COMUNE DI LEVERANO
PROVINCIA DI LECCE

Piano del Colore e dei Materiali
per il
CENTRO STORICO

REGOLAMENTO

INDICE

Articolo 1: Definizione

Articolo 2: Obiettivi

Articolo 3: Attuazione

Articolo 4: Definizione dei tipi di intervento

Articolo 5: Ambiti territoriali di intervento

Articolo 6: Iter procedurale

Articolo 7: Vincoli e prescrizioni particolari

Articolo 8: Nuovi interventi edilizi

Articolo 9: Sanzioni

Articolo 10: Strumenti

Articolo 11: Allegati

ARTICOLO 1 DEFINIZIONE

Il Piano del Colore e dei Materiali è un progetto per la riqualificazione dell'immagine del Centro Storico, che regola il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate, o parti di esse, dell'inserimento di nuovi elementi per impianti tecnici, delle insegne commerciali e dei manufatti d'arredo urbano.

ARTICOLO 2 OBIETTIVI

Il Piano del Colore e dei Materiali si pone come obiettivi principali:

- La valorizzazione degli scenari fisici del Centro Storico;
- La conservazione e la tutela del patrimonio edilizio presente nel nucleo storico del paese;
- L'evoluzione nella collettività dell'apprezzamento estetico per il colore e i materiali;
- La leggibilità e la riconoscibilità delle stratificazioni dei diversi interventi storici;

ARTICOLO 3 ATTUAZIONE

Il Piano del Colore e dei Materiali si attua attraverso *l'indirizzo* e il *controllo* delle singole opere di coloritura, pulitura e restauro delle facciate e dei manufatti d'arredo urbano. Per *indirizzo* e *controllo* s'intende quell'insieme di procedure e attività svolte dall'ufficio tecnico che devono assicurare la continuità, la qualità e la coerenza degli interventi e degli obiettivi del Piano.

ARTICOLO 4 DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO

Il Piano del Colore e dei Materiali riguarda i seguenti interventi:

- pulitura e tinteggiatura delle facciate esterne o parti di esse e dei cortili visibili dall'esterno;
- rimozione di rivestimenti in gres, ceramica o simili, travertino, marmo, granito, intonaci plastici.
- posizionamento di nuovi infissi e serramenti esterni, verniciatura e/o pulitura di quelli esistenti, di portoni, cancelli, ringhiere, vetrine di negozi o manufatti di arredo urbano;
- rifacimento degli intonaci e/o rimozione di quelli esistenti, inserimento o sostituzione di gronde e pluviali, impianti esterni di riscaldamento e condizionamento;
- inserimento o sostituzione di insegne commerciali;
- inserimento di nuovi comignoli, recupero e consolidamento di quelli esistenti;
- posizionamento di nuove pavimentazioni in cortili visibili dall'esterno, rifacimento e recupero di quelli esistenti.

ARTICOLO 5
AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il Piano del Colore e dei Materiali è applicato nel nucleo storico definito da: via San Rocco, via Canne, via Fontana, via Sindaco Caracciolo.

ARTICOLO 6
ITER PROCEDURALE

L'indirizzo e il controllo per l'utenza privata sono regolati attraverso la presentazione, prima della realizzazione dei lavori, della domanda all'Ufficio Tecnico, redatta su *modello specifico* con l'indicazione del tipo di intervento definito in precedenza nell'articolo 4, contenente la scelta dei colori, dei materiali e la tipologia d'intervento, corredato da fotografie a colori (formato minimo 10x15) della facciata, e se necessario degli edifici adiacenti. Nel caso di decorazioni o cornicioni, sono richieste fotografie dei particolari ravvicinati delle stesse.

Tale documentazione costituisce il minimo richiesto e non limita eventuali altre rappresentazioni o documentazioni che contribuiscano a chiarire meglio intendimenti e scelte dei richiedenti.

L'ufficio preposto organizza, per i casi più rilevanti, i sopralluoghi per definire le tinte, i materiali e le procedure applicative. Il servizio di consulenza viene completato con il rilascio di un verbale contenente le indicazioni sulle scelte e con la relativa autorizzazione.

In nessun caso gli interventi definiti nell'articolo 4 possono essere iniziati senza il contatto o la visita preventiva dell'Ufficio Tecnico. Tale ufficio si impegna a rispondere alle domande entro 15 giorni dalla data di presentazione.

ARTICOLO 7
VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

E' da considerarsi *vietato*:

- la realizzazione di opere come descritte dall'articolo 4 senza autorizzazione dell'Ufficio Tecnico;
- occultare, cancellare o compromettere le decorazioni esistenti;
- le scorticature e le demolizioni totali degli intonaci, rivestimenti, impiallaccature senza la prevista autorizzazione,
- effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti nelle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura.

E' reso *obbligatorio*:

- a tutti i proprietari di razionalizzare o eliminare gli impianti e le componenti degli stessi, quando siano inservibili o dismessi (telefoni, TV, energia elettrica, metano, di condizionamento, insegne e supporti, ecc.);
- a tutti i proprietari di rimuovere prontamente dalle facciate le eventuali deturpazioni;
- a tutti i proprietari di mantenere in buono stato le facciate, i manufatti e gli elementi accessori come all'articolo 4, dei loro edifici. I proprietari sono tenuti a

rispettare tale regolamento o, in caso contrario a darne ampia, motivata e documentata giustificazione all'Amministrazione, la quale valuterà i diversi casi.

Tutte le opere citate dal Piano relative agli edifici vincolati ai sensi della legge dovranno essere eseguite dopo l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali, osservando anche le modificazioni impartite dagli stessi organi preposti alla tutela dei vincoli.

ARTICOLO 8 NUOVI INTERVENTI EDILIZI

Ogni nuovo intervento edilizio soggetto al rilascio della relativa concessione è condizionato all'approvazione preventiva di una specifica proposta cromatica.

ARTICOLO 9 SANZIONI

Le sanzioni vengono comminate in base alle normative vigenti e in relazione pecuniaria proporzionale con la gravità dell'abuso.

Gli abusi possono essere generalmente di due tipi:

- opere eseguite in modo totalmente abusivo
- opere eseguite in modo difforme alle indicazioni concordate tra richiedenti e Ufficio Tecnico.

- La violazione delle norme del presente, è punita con la sanzione prevista dall' art. 9 della legge 28/02/1985, e i lavori di ripristino saranno eseguiti a cura del Comune e a spese dei responsabili dell' abuso, procedendo anche mediante affidamento a trattativa ad imprese private .

ARTICOLO 10 CARTOGRAFIA

E' parte integrante delle presenti norme la planimetria in scala del Nucleo Storico.

ARTICOLO 11 ALLEGATI

Sono allegati alle seguenti norme:

- la scheda dei colori per le facciate;
- la descrizione dei materiali, dei criteri e delle modalità di esecuzione degli interventi.